



Assessorato Agricoltura

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
U.O.D. 21 Servizio Fitosanitario
U.O.D. 24 Zootecnia e Benessere Animale - Caserta

BOLLETTINO FITOSANITARIO AREALE DI DRAGONI

(Comuni di Alife, Alvignano, Baia e Latina, Caiazzo, Castel Campagnano, Castel di Sasso, Dragoni, Formicola, Liberi, Piana di Monte Verna, Pontelatone, Ruviano e Rocchetta e Croce)

Pubblicazione di orientamento e consulenza per la difesa integrata delle colture
del 03/09/2025

Stazione	Data	Precipitazione Min (mm)	Precipitazione Max (mm)	Precipitazione Grezzo (mm)	Temperatura aria Min (°C)	Temperatura aria Max (°C)	Temperatura aria Grezzo (°C)	Umidità aria Min (%)	Umidità aria Max (%)	Umidità aria Grezzo (%)
Alife	25/08/2025	Dati non	disponibili							
	26/08/2025	Dati non	disponibili							
	27/08/2025	Dati non	disponibili							
	28/08/2025	Dati non	disponibili							
	29/08/2025	Dati non	disponibili							
	30/08/2025	Dati non	disponibili							
	31/08/2025	Dati non	disponibili							
Faicchio	25/08/2025	Dati non	disponibili							
	26/08/2025	Dati non	disponibili							
	27/08/2025	Dati non	disponibili							
	28/08/2025	Dati non	disponibili							
	29/08/2025	Dati non	disponibili							
	30/08/2025	Dati non	disponibili							
	31/08/2025	Dati non	disponibili							
Vitulazio	25/08/2025	Dati non	disponibili							
	26/08/2025	Dati non	disponibili							
	27/08/2025	Dati non	disponibili							
	28/08/2025	Dati non	disponibili							
	29/08/2025	Dati non	disponibili							
	30/08/2025	Dati non	disponibili							
	31/08/2025	Dati non	disponibili							

I dati meteorologici particolareggiati sono disponibili sul sito http://agricoltura.regione.campania.it/meteo/meteo_2025.html

Stato fitosanitario delle colture

OLIVO

UTM			Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
N°	Comune	Località			
1	Ruviano	Sottovia	Caiazzana	Indurimento nocciolo	Presenza di Prays Oleae e Bactrocea Oleae entro i limiti della soglia di intervento
2	Castel di Sasso	Bagnarole	Corniola	Indurimento nocciolo	Presenza di Prays Oleae e Bactrocea Oleae entro i limiti della soglia di intervento

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:

Rogna (*Pseudomonas Siringae*): Mantenere la pianta nelle migliori condizioni vegetative, In presenza di condizioni ambientali molto umide, dopo grandinate, dopo forti venti e/o dopo le operazioni di potatura si consiglia di intervenire con prodotti a base di rame avendo cura a non superare l'applicazione cumulativa di 28 Kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e di 4 Kg di rame per ettaro all'anno o *Bacillus subtilis*. Eseguire la potatura in periodo asciutto, limitando i grossi tagli e eliminando i rami infetti. Evitare dove è possibile la formazione di microferite nel periodo autunnale specialmente durante le operazioni di raccolta. Si consiglia di prestare la massima attenzione agli attrezzi da taglio che vanno continuamente disinfettati con alcol o con Sali quaternari di ammonio in particolare quando si passa da una pianta colpita dal batterio ad una sana.

Occhio di Pavone o Cicloconio (*Spiloea oleagina*): Adottare sesti d'impianto non troppo fitti. Favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma. Effettuare concimazioni equilibrate. Al superamento della soglia di intervento pari al 30 – 40% delle foglie infette, effettuare trattamenti con prodotti rameici in dosi max. di 28 Kg di principio attivo per ettaro nell'arco di 7 anni, rispettando il quantitativo applicato

di 4 kg di rame per ettaro all'anno, con Dodina al massimo un intervento all'anno, *Bacillus subtilis* o con *Pyraclostrobin*, al massimo due interventi all'anno.

Tignola dell'olivo (*Prays oleae*): I danni si manifestano sui fiori, sui frutti e sulle foglie, tuttavia l'infestazione delle foglie e di una buona % dei fiori non arreca danni apprezzabili. L'attacco ai frutti è particolarmente pericoloso in quanto le larve, in particolar modo quelle di prima generazione (antofaga) penetrano all'interno boccioli fiorali distruggendo i vari organi riproduttivi, quelle di seconda generazione (carpofaga), che sono le più pericolose, attaccano i frutticini quando le loro dimensioni sono di circa 5 mm di diametro, scavando gallerie all'interno di essi provocandone la cascola. Quelle di terza generazione (fillofaga) scavano tortuose gallerie nel parenchima fogliare le quali possono entrare anche all'interno dei germogli facendoli seccare. E' opportuno quindi prestare attenzione alla generazione carpofaga (nel periodo di Giugno – Luglio) al termine delle ovideposizioni e prima che penetrano nei frutticini. In tale periodo al superamento della soglia d'intervento effettuare trattamenti con prodotti a base Spinetoram (l'uso è consentito fino al 30/12/2025, al massimo 1 trattamento all'anno) o Acetamiprid (massimo 2 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità) o Azadiractina. In agricoltura biologica si potrà ricorrere ad un intervento con *Bacillus thuringiensis*.

Le trappole a feromone, attualmente, rappresentano il sistema più affidabile per evidenziarne la presenza, l'andamento delle popolazioni e il periodo di massimo sfarfallamento degli adulti.

La Soglia di intervento è: oltre il 30-35% di fiori infestati. Tale soglia corrisponde approssimativamente al 10-15% di frutti infestati dalla generazione carpofaga. Per le olive da tavola la soglia d'intervento va ridotta alla metà. Per meglio posizionare l'epoca dell'intervento chimico ci si può avvalere, facoltativamente, delle trappole a feromoni, che consentono di seguire l'andamento del volo dei maschi adulti della generazione carpofaga per colpire la maggior parte delle femmine ovideponenti.

Mosca delle olive (*Dacus oleae*). Il parassita compie normalmente da 3 a 5 generazioni all'anno, anche una sesta che si sviluppa in primavera sulle olive non raccolte. Il ciclo è strettamente legato alle condizioni climatiche e alle caratteristiche dell'oliva (le femmine ricevono stimoli sensoriali che segnalano il grado di recettività dell'oliva). La femmina è in grado di deporre già a 7-8 giorni dalla nascita, le prime infestazioni si verificano nella prima quindicina di luglio su cultivar a maturazione precoce e comunque durante la fase di lignificazione del nocciolo, quando il mesocarpo ha raggiunto una durezza sufficiente per poter fare sopravvivere le larve. I danni riguardano sia l'aspetto quantitativo che con cascola dei frutti attaccati e la sottrazione della polpa si ha una minor resa in olio che l'aspetto qualitativo, l'olio prodotto presenta una spiccata acidità e una minore conservabilità. I mezzi di lotta tradizionali sono il trattamento chimico, esso va eseguito quando si supera la soglia di intervento (il 10% di infestazione attiva), utilizzando prodotti a base di Opius concolor, Beauveria bassiana, Esche attrattive, Spinosad applicazioni con specifica esca pronta all'uso; Acetamiprid, al massimo 2 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, Flupyradifurone, Cyantraniliprole applicazioni con specifica esca pronta all'uso, Azadiractina. Tutti i prodotti vanno usati rispettando le dosi e le indicazioni riportate sulle etichette dei formulati commerciali. Attualmente con temperature superiori ai 30 gradi centigradi, anche solo per poche ore al giorno, l'attività della mosca delle olive si riduce sensibilmente, così pure la capacità di ovideposizione.

Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*): si consiglia di limitare le concimazioni azotate. Con la potatura favorire l'insolazione all'interno della chioma. Il momento migliore per il trattamento chimico si ha nella fase di sfioritura-allegagione quando il 90-95% di femmine ha ovideposto e le uova sono schiuse con Olio minerale o con Sali Potassici di acidi grassi o con prodotti a base di Flupyradifurone.

AVVISI E NOTIZIE UTILI

- Con il D. Lgs n. 150/2012 è stata recepita la succitata direttiva e successivamente sono state emanate le disposizioni operative con DM 22/01/2014 di adozione del Piano di Azione Nazionale (PAN) (in GU n. 35 del 12/02/2014). Tra le diverse azioni previste dal PAN rivestono particolare importanza quelle relative alla formazione dell'utilizzatore delle irroratrici, al controllo funzionale delle irroratrici in uso, alla regolazione manutenzione delle stesse. Le norme prevedono che le macchine irroratrici devono essere sottoposte a controlli obbligatori, presso i centri autorizzati con le seguenti scadenze:

- L'intervallo dei controlli non deve superare i cinque anni fino al 31/12/2020, successivamente non deve superare i tre anni.
 - Le attrezzature nuove devono essere sottoposte a controllo entro 5 anni dalla data acquisto.
- Le attrezzature impiegate per attività in conto terzi devono essere ricontrollate periodicamente ad intervalli non superiori a 2 anni. Il testo del Decreto è consultabile al seguente link: <http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/taratura.htm>, e l'elenco dei centri riconosciuti all'attività di controllo delle macchine irroratrici per la protezione delle colture operanti in Regione Campania è consultabile sul sito internet della Regione Campania al seguente link: http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/taratura_albo.html.

- sul B.U.R.C. n. 21 del 07/04/2025 è pubblicato il D.R.D. n. 35 del 27/03/2025 con il quale sono state approvate le "Norme Tecniche per la difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture, valide per l'anno 2025. Queste costituiscono parte integrante e sostanziale dei disciplinari di Produzione Integrata della Regione Campania per la parte riguardante la difesa ed il diserbo integrato delle colture. A tali Norme Tecniche devono attenersi: le aziende agricole che aderiscono al Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata, i beneficiari dell'Intervento SRA 01 "Produzione integrata" del CSR Campania 2023-2027, tutti coloro che attuano la difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture in Campania. Si può prenderne visione al seguente link: <http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/disciplinari.html>

- sul B.U.R.C. n. 32 del 19/05/2025 è pubblicato il D.R.D. n. 57 del 08/05/2025 con il quale è stato approvato il primo aggiornamento delle "Norme Tecniche per la difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture, valide per l'anno 2025. Si può prenderne visione al seguente link: https://agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato_20-05-25.html

Si informano gli interessati:

- che dal 17/09/2018 è disponibile l'App "Servizio Fitosanitario Campania" si può prenderne visione sul sito internet della Regione Campania al seguente link: https://agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato_16-05-18.html

- con **Decreto Dirigenziale n. 164 del 4 aprile 2024**, è stata istituita l'Unità territoriale regionale per l'emergenza fitosanitaria *Bactrocera dorsalis*, con la Presidenza del Direttore generale della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con **Decreto dirigenziale n. 60 del 23 aprile 2024** è stata aggiornata la limitazione del focolaio. Il testo del Decreto è consultabile sul sito internet della Regione Campania al seguente link: https://agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato_03-05-24T.html

- con **Decreto Dirigenziale n. 99 del 14 giugno 2023**, a seguito del rinvenimento nel Comune di Marigliano (NA) di un focolaio di ToBRFV (Tomato brown rugose fruit virus), sono state emanate una serie di norme precauzionali e di raccomandazioni per contenerne la diffusione. Il testo del Decreto è consultabile sul sito internet della Regione Campania al seguente link: https://agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato_16-06-24B.html

- con **Decreto Dirigenziale n. 28 del 07 marzo 2025**, è stata aggiornata la delimitazione dell'area interessata da infestazioni dalla cocciniglia tartaruga "Toumeyella parvicornis (Cockerell)". Il testo del Decreto è consultabile sul sito internet della Regione Campania al seguente link: https://agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato_11-03-25.html

- Che in riferimento **Decreto Ministeriale del 27 giugno 2025** di autorizzazione eccezionale della **s.a. Cyantraniliprole** per il *Ceratitis capitata* su Melo, Pero, Pesco, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009. La presente deroga ha validità temporanea, **dal 27 giugno al 24 ottobre 2025** e riguarda l'intero territorio regionale. Si raccomanda il rispetto scrupoloso dell'etichetta del formulato commerciale per cui l'uso è consentito. Si invitano gli agricoltori interessati a prenderne visione sul sito internet della Regione Campania al seguente link: <https://agricoltura.regione.campania.it/difesa/disciplinari.html>

- Che in riferimento **Decreto Ministeriale del 27 giugno 2025** di autorizzazione eccezionale della **s.a. Lambdacialotrina** per il contenimento della Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*) su kaki e della cimice asiatica (*H. halys*) su Kiwi, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009. La presente deroga ha validità temporanea, **dal 27 giugno al 24 ottobre 2025 su Kuwie e dal 01 agosto al 28 novembre 2025 su Cachi** e riguarda l'intero territorio regionale. Si raccomanda il rispetto scrupoloso dell'etichetta del formulato commerciale per cui l'uso è consentito. Si invitano gli agricoltori interessati a prenderne visione sul

- Con **nota dirigenziale del 14 aprile 2025** è stato autorizzato l'utilizzo della **s.a. forchlorfenuron** per il contenimento dei sintomi del Cancro batterico dell'actinidia (PSA) secondo tempi e modalità previste dal DM medesimo. La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale. Si raccomanda il rispetto scrupoloso dell'etichetta del formulato commerciale per cui l'uso è consentito. Si invitano gli agricoltori interessati a prenderne visione sul sito internet della Regione Campania al seguente link: <https://agricoltura.regione.campania.it/difesa/disciplinari.html>

- Che in riferimento **Decreto Ministeriale del 04 agosto 2025** è stata ri-registrata su diverse colture, tra cui rucola e dolcetta (incluse baby leaf) della **s.a. Napropamide**, con nota dirigenziale (PG/2025/0413446 del 25/08/2025) è stato autorizzato l'utilizzo della s.a. per il diserbo in pre-semina di rucola e dolcetta (incluse baby leaf) per il controllo di infestanti mono e dicotiledoni secondo le prescrizioni di etichetta. La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale. Si raccomanda il rispetto scrupoloso dell'etichetta del formulato commerciale per cui l'uso è consentito. Si invitano gli agricoltori interessati a prenderne visione sul sito internet della Regione Campania al seguente link: <https://agricoltura.regione.campania.it/difesa/disciplinari.html>

Avvisi in merito ai parassiti di lotta obbligatoria:

- **CERAMBICIDE (Aromia bungii)**: Nell'ambito dell'attuazione del Piano di indagini per *A. bungii*, ultimamente è stata accertata la presenza del cerambicide oltre che in Castelvoturno (CE) nella zona della foce destra del fiume Volturno anche in alcune zone della provincia di Napoli. L'insetto attacca le piante Albicocco, Olivo, Pioppo Bianco, Melograno, la presenza è segnalata dall'accumulo di mucchi di segatura, prodotta dalle stesse larve, alla base del tronco o sulle branche.

- **CINIPIDE DEL CASTAGNO (dryocosmus kuriphilus Y)**. Si comunica che sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 27 del 02/05/2016 è stato pubblicato l'aggiornamento delle linee di intervento regionali volte a contrastare la diffusione del

Cinipide nei castagneti della regione. L'insetto è una piccola vespa che provoca la formazione di galle, cioè ingrossamenti di varie forme e dimensioni, a carico di gemme, foglie e amenti del castagno. Nei mesi di Giugno e Luglio dalle galle fuoriescono le femmine alate che depositano le uova nelle gemme presenti. Dalle uova fuoriescono le larve che si sviluppano molto lentamente sempre all'interno delle gemme che non presentano alcun sintomo esterno. Alla ripresa vegetativa, in primavera, si ha un rapido sviluppo delle larve che determina la formazione delle caratteristiche galle. Spesso determinano un arresto dello sviluppo delle gemme, da cui si sviluppano foglie di dimensioni ridotte. Un forte attacco di questo insetto può determinare un consistente calo della produzione, una riduzione dello sviluppo vegetativo e un forte deperimento delle piante colpite. Si ricorda che allo stato attuale non esiste alcun prodotto chimico registrato per il controllo del cinipide.

- **XYLELLA FASTIDIOSA:** Trattasi di un batterio gram-negativo che prolifera nei vasi xilematici delle piante, causando una serie di alterazioni tali da determinare anche la morte delle piante infette. Viene ospitato sia da piante coltivate (vite, agrumi, mandorlo, pero, pesco) che da piante spontanee. L'infestazione può essere controllata attraverso l'estirpazione (taglio totale o parziale delle piante infette e loro bruciatura), il controllo degli insetti xylofagi e vettori, ed il controllo delle erbe infestanti, evitare stress idrici. I sintomi dell'infezione si manifestano attraverso il disseccamento esteso della chioma, interessando rami isolati, intere branche e/o l'intera pianta; Imbrunimenti interni del legno a diversi livelli dei rami più giovani, delle branche e del fusto, foglie parzialmente disseccate nella parte apicale e/o marginale.

CIMICE ASIATICA (*Halyomorpha halys*): A seguito del rinnovo dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – MASE (Decreto n. 239 del 6/6/2025), valida per l'anno 2025, sono ripresi in Campania i lanci di *Trissolcus japonicus* quale Agente di Controllo Biologico (ACB) del fitofago *Halyomorpha halys*. Maggiori dettagli sull'attività in corso sono consultabili nella pagina web: https://agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato_22-07-25B.html; <https://agricoltura.regione.campania.it/difesa/cimice-asiatica-monitoraggio.html>

TUTTI I CASI DI SINTOMI SOSPETTI SOPRA DESCRITTI DEBBO NO ESSERE IMMEDIATAMENTE SEGNALATI AL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE COMPETENTI PER TERRITORIO ANCHE TRAMITE LA SEGUENTE MAIL: servizio.fitosanitario@regione.campania.it.

Tutte le informazioni relative al PRLFI in vigore (Piano attuativo, Norme Tecniche, modalità di adesione, scadenze, modulistica, bollettini fitosanitari sono disponibili sul sito della Regione Campania all'indirizzo: www.agricoltura.regione.campania.it.

Il presente Bollettino è stato redatto a cura del Per. Agr. Luigi Orsi dell'U.O.D. n. 24 Zootecnia e Benessere Animale - Caserta – Sede di Dragoni, Via Roma - tel. 0823/868526; fax 0823/867957 - email: luigi.orsi@regione.campania.it

Il prossimo bollettino sarà disponibile il 10/09/2025.